



INTERROGAZIONE n. 1069

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

OGGETTO: Carenza di assistenza pediatrica nell'Ambito territoriale di Moncalieri e obbligo di apertura ambulatoriale nel Comune di La Loggia. Tempistiche di attivazione del servizio.

Premesso che

- garantire l'assistenza del Pediatra di Libera Scelta (PLS) rappresenta il pilastro fondamentale su cui poggia la salute fisica e psicologica delle nuove generazioni. A differenza di un medico generico, infatti, il pediatra è uno specialista del "corpo in crescita", un periodo della vita in cui i cambiamenti avvengono a ritmi vertiginosi e le fragilità sono uniche;
- in base ai dati dell'ottavo Rapporto GIMBE sul Servizio Sanitario Nazionale reso noto ad ottobre 2025, relativi all'anno precedente, la media nazionale di assistiti per ciascun PLS è pari a 900 piccoli pazienti. Il Piemonte registra dati significativamente peggiori con 1 PLS ogni 1.119 assistiti;

considerato che

- una delle zone storicamente carenti della nostra regione è l'ambito territoriale di Moncalieri. In tale ambito permane una carenza che interessa il Comune di La Loggia;
- in data 30 aprile 2025, il pediatra di Libera Scelta del comune di La Loggia ha cessato l'attività per pensionamento e, essendo andata deserta la richiesta di incarico provvisorio deliberata in data 9 aprile dal Comitato aziendale della Pediatria di libera scelta di ASLTO5, e avendo i pediatri rifiutato di aprire un ambulatorio secondario, tutti i pazienti in età da 0 a 6

anni non compiuti, residenti nel Comune di La Loggia, sono stati presi in carico da un altro dottore;

- il pediatra in questione visita in paese solamente un giorno a settimana, il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, ricevendo gli altri giorni feriali a Vinovo;
- seppur il medico si fosse appena appena specializzato, ha dovuto farsi carico di oltre 300 pazienti, in aggiunta ai 700 già assistiti;

rimarcato che

- la scrivente ha già evidenziato la grave carenza di assistenza pediatrica nel Comune di La Loggia in più occasioni, in particolare con un'interrogazione a risposta immediata discussa il 20 maggio 2025. In risposta la Giunta aveva ammesso criticità legate ai massimali assegnati ai pediatri;
- la Giunta nell'occasione aveva attribuito la carenza al Nuovo Accordo Collettivo Nazionale del 25 luglio 2024 che, introducendo nuove disposizioni in tema di rapporto ottimale, massimali di scelta, fascia di età degli assistiti e criteri per determinare le carenze assistenziali, rendeva necessario un approfondimento da parte della Regione e l'assegnazione di incarichi provvisori, impegnandosi a verificare che non vi fossero ritardi nelle sostituzioni dei PLS;
- a seguito di una seconda interrogazione a risposta immediata sul tema della scrivente, discussa il 7 ottobre 2025 come riportato dall'Assessore alla Sanità in Consiglio Regionale in risposta all'interrogazione stessa, era in fase di calcolo da parte dell'ASLTO5 il numero di eventuali carenze pediatriche sui 4 distretti dell'ASL stessa, secondo le indicazioni contenute nel sopraccitato Accordo Collettivo Nazionale del 2024;
- sempre in quell'occasione, l'assessore aveva dichiarato che le dette carenze sarebbero state comunicate entro il mese di ottobre e che, qualora nel calcolo complessivo ne fossero risultate di ulteriori, ciò avrebbe comportato l'obbligo dell'apertura dell'ambulatorio nel Comune di La Loggia;

tenuto conto che

- come riportato all'allegato A della Determinazione dirigenziale n. 766 del 9 dicembre 2025 l'ambito territoriale di Moncalieri è inserito tra le zone carenti di assistenza pediatrica 2025;
- la sopraccitata determinazione attestava quanto già noto, ovvero che nell'ambito territoriale di Moncalieri (comprendente i comuni di La Loggia, Trofarello e Moncalieri) dell'ASLTO5 vi

fosse 1 carenza ma, aggiungeva, come già anticipato dall'Assessore, che fosse obbligatorio provvedere all'apertura dell'ambulatorio nel Comune/Zona di La Loggia;

- il problema risulta ancora insoluto alla luce della recente Determinazione dirigenziale n. 184 del 30 marzo 2026 che ha confermato ancora una volta la carenza nell'ambito territoriale di Moncalieri indicando quale Comune di apertura dell'ambulatorio il Comune di La Loggia;

sottolineato come

- il nuovo Piano socio sanitario regionale 2025-2030, approvato con DCR 137-27771 del 22 dicembre 2025 indica chiaramente, a pagina 85 dell'allegato A contenente il Piano stesso, come la Regione si ponga l'obiettivo di costituire una "rete di prossimità" per i bisogni semplici / frequenti, a livello non solo ospedaliero, ma anche territoriale *"così da garantire sicurezza, efficacia e alta professionalità, secondo un modello integrato di erogazione delle prestazioni"*;
- di per sé stesso l'obiettivo individuato dal PSSR evidenzia la debolezza dell'assistenza pediatrica anche a livello territoriale;
- attualmente non vi siano notizie circa l'imminente apertura di un nuovo ambulatorio sito nel Comune di La Loggia;

rimarcato, altresì, che

- dell'articolo 30, in particolare dei commi da 1 a 3, dell'Ipotesi di accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta" siglato con Intesa del 18 marzo 2026, seppur di norma debba essere garantito in ogni ambito territoriale l'inserimento di almeno due pediatri, gli accordi Integrativi Regionali, possono determinare rapporti ottimali diversi per i singoli ambiti. In loro assenza si applica il seguente calcolo: somma del numero dei bambini residenti in età 0-5 anni e 364 giorni con il 70% dei residenti in età 6-13 anni e 364 giorni. In esito a tale calcolo si procede all'inserimento di un pediatra ogni 850 residenti o frazione superiore a 450;

preso atto

- dell'articolo 6 "rapporto ottimale e zone carenti" della Preintesa Accordo Regionale Integrativo Pediatria di Libera Scelta anno 2025 pubblicata come allegato A al DGR 14-2195 del 2 febbraio 2026. Si veda in particolare con quanto indicato al comma uno del detto articolo in cui si specifica come il rapporto ottimale dei pediatri di libera scelta per ogni ambito territoriale è determinato in base al numero dei residenti di età compresa tra 0 e 14 anni, decurtato il numero degli assistiti di età superiore a 6 e minori di 14 anni in carico a

medici di ruolo unico di assistenza primaria. In base a questo calcolo, considerate le peculiarità geografiche del territorio e dell'offerta assistenziale, si procede all'inserimento di un pediatra ogni 1000 residenti o frazione superiore di 450. Il numero di residenti per la determinazione del rapporto ottimale è da riferirsi al 31/12 dell'anno precedente la rilevazione;

ribadito con forza come

- la mancanza di un medico pediatra in paese ha importanti ripercussioni su tutti i soggetti coinvolti: infanti, genitori e medici, comportando la necessità per i genitori, o comunque i titolari della responsabilità genitoriale, che vogliono raggiungere lo studio per una visita, di provvedere al trasporto per i propri mezzi, facendosi carico di tutti i costi, sia in termini finanziari che di tempo, obbligando il minore, spesso in situazione d'infermità, ad un viaggio con il disagio e lo stress che ciò comporta, e infine sovraccaricando di pazienti il professionista ponendolo a rischio di potenziali ripercussioni sulla sua salute psico-fisica e sulla sua prestazione;
- le carenze del sistema sanitario non possono essere colmate attraverso l'impiego eccessivo del personale sanitario e che un sovraimpiego del personale può pregiudicare la prestazione del professionista, minando di conseguenza il diritto alla salute dell'assistito, tutelato dall'articolo 32 della Costituzione, oltre ai principi di universalità, uguaglianza ed equità su cui si fonda il SSN;

visti

- l'articolo 8 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., che indica come il rapporto tra il Servizio sanitario nazionale ed i pediatri di libera scelta sia disciplinato da apposite convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale;
- l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta relativo al triennio 2022-2024, siglato in data 18 dicembre 2025, recepito con l'atto d'Intesa in Conferenza Stato-Regioni e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 marzo 2026

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia per sapere

- in quali tempi preveda l'apertura dell'ambulatorio pediatrico nel comune di La Loggia, adempiendo così agli obblighi presi.